



All'Appennino Reggiano ancora una volta Bandieri conquista la gara di casa. Quarto vincitore in quattro gare di un campionato spesso terreno di caccia delle Subaru Impreza

Locali di lusso

di Daniele Sgorbini

foto PHOTO4

Ora non rimane che aspettare che la vecchia Impreza Gruppo A scada di omologazione, divenga inutilizzabile nelle gare del Trofeo Rally Asfalto e si faccia, finalmente, da parte. La faccenda sta diventando imbarazzante: d'accordo che trattasi di vettura stagionata ma sempre competitiva, d'accordo che la Wrx è forse più facile delle moderne World Rally Cars e permette certe libertà in più in fatto di pilotaggio, d'accordo che Alfonso Giacobazzi e i ragazzi della Gb Motors le somministrano l'elisir dell'eterna giovinezza, d'accordo che Daniele

Bandieri a Reggio Emilia è di casa e farebbe certi tempi anche ad occhi chiusi... Ma tutte le scuse e le spiegazioni non basterebbero a scalfire quella che è divenuta una granitica certezza. In cinque edizioni, da quando cioè esiste il Trofeo Rally, Bandieri si è imposto quattro volte, tre con la versione Wrx della berlina giapponese e una con la Wrc, ed è stato battuto solo lo scorso anno da Battaglin per appena 15 secondi. Inutile chiedere all'interessato le ragioni di tanta superiorità, non vuole e non può rispondere, non se la sente di rigirare il dito in una piaga da lui stesso

aperto tante volte in questi anni, distribuendo mazzette ai frequentatori abituali della serie cadetta del rallismo made in Italy. Eppure in fondo la faccenda non è nemmeno troppo strana, il Trofeo Rally è - e resterà - la serie dei privati e dei locali di lusso, il terreno di caccia per chi, non potendo impegnarsi in via continuativa, può concedersi una volta l'anno un'irruzione rumorosa nelle gare che contano. Rimane la certezza che per fare certi tempi occorre darci dentro, prova ne sia il fatto che la vittoria di Bandieri è stata praticamente costruita sul primo passaggio della prova

Continua il braccio di ferro

Il vincitore di Reggio, Daniele Bandieri (sopra) è praticamente fuori campionato. Invece per Felice Re e Devid Oldrati il braccio di ferro per la supremazia nel TRA continua. Per ora è il pilota della Peugeot ad avere la meglio, anche perché Re ha perso i 5 punti del Lanterna

